



RIVISTA ITALIANA DI ORNITOLOGIA

COMITATO DI
REDAZIONE

PIERANDREA BRICHETTI
LUIGI CAGNOLARO
CESARE CONCI
ELIO A. DI CARLO
SERGIO FRUGIS
BRUNO MASSA
ANGELO PRIOLO
SILVANO TOSO
CARLO VIOLANI

SECONDA
SERIE

— SI PUBBLICANO
4 NUMERI L'ANNO

A. 56, N. 1-2

GIUGNO

1986



SOCIETA' ITALIANA DI SCIENZE NATURALI
MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE - MILANO

1986

Fra due aree occupate simultaneamente (Lumezzane e Villa Carcina) la distanza dei nidi era di 3,8 km. Fattori ottimali per l'insediamento del Falco pecchiaiolo, oltre ad una vasta superficie a copertura forestale adatta, sono la presenza vicina di prati, radure e pendii assolati dove abbondano gli imenotteri.

FERRUCCIO MAESTRI (*) & LAURA VOLTOLINI (**)

(*) Via A. Boito 9, 25068 Sarezzo V.T. (BS).

(**) Via Zanardelli 45, 25068 Sarezzo V.T. (BS).

Riv. ital. Orn., Milano, 56 (1-2): 120, 15-VI-1986

NIDIFICAZIONE IN NOVEMBRE DI ZIGOLO NERO, *Emberiza cirrus*, IN SICILIA

ABSTRACT. — *November breeding of Emberiza cirrus in Sicily.*

Il giorno 7 novembre 1985 il sig. Antonino La Mantia rinveniva in un agrumeto situato nel comune di Misilmeri (Palermo) un nido con tre uova e ce ne dava comunicazione. Il nido, controllato l'11 novembre risultava di Zigolo nero, *Emberiza cirrus*, ed era occupato dalla femmina che incubava tre uova. Esso era costruito su di una pianta di pomodoro, messa a dimora durante l'estate fra gli alberi di mandarino, aveva i diametri esterni di cm $10,5 \times 9$, i diametri interni di cm 7×6 e la profondità della coppa di cm 6. Le dimensioni delle tre uova erano le seguenti: mm $20,7 \times 16,30$; mm. $21,20 \times 16,50$; mm $20,70 \times 16$. Il giorno 18 novembre ad una nostra successiva visita il nido era vuoto e molto inclinato a causa del forte vento di quei giorni; per terra rinvenimmo i pulcini appena nati, ormai morti.

In Sicilia lo Zigolo nero comincia a riprodursi a partire dal mese di aprile ed effettua due covate (Lo VERDE, 1985 - Zigolo nero, Atlas Faunae Siciliae, Aves, *Nat. sic.*, n. speciale), mentre in nord Africa le ultime covate sono state rinvenute a fine giugno (HEIM DE BALSAC & MAYAUD, 1962, Oiseaux du Nord-Ouest de l'Afrique, Lechevalier). Pertanto pensiamo che questo sia un evento occasionale, probabilmente dovuto al perdurare delle buone condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato in Sicilia l'autunno 1985, e che forse hanno consentito una possibile terza deposizione.

TOMMASO LA MANTIA (*) & MARIO LO VALVO (**)

(*) L.I.P.U., Via P. Paternostro 43, 90141 Palermo.

(**) Istituto di Zoologia, Via Archirafi 18, 90123 Palermo.